



COMUNE DI CASTELMOLA

Provincia di Messina

Tel. 0942/28195 – fax 0942/28238

DETERMINA SINDACALE

Oggetto nomina esperto del sindaco proroga incarico conferito con determina sindacale 9 del 14.06.2013

N. 15

del 18.09.2013

IL SINDACO

Considerato che l'attività del sindaco è caratterizzata da una complessità di funzioni e competenze necessarie per assolvere agli innumerevoli adempimenti istituzionali connessi alla carica ricoperta;

Vista la mutevole normativa vigente nel settore della contabilità e finanza degli Enti Locali e le problematiche connesse all'esecuzione dei singoli provvedimenti amministrativi impongono la presenza e la collaborazione di figure qualificate che siano in grado di apportare adeguata esperienza e specifica professionalità, tali da costituire valido supporto all'attività quotidiana del Sindaco e valore aggiunto all'apparato burocratico dell'Ente;

Viste le prossime scadenze in ordine agli adempimenti connessi al decreto 35 del 08.04.2013 alla programmazione 2013-2015, che investono tutte le strutture dell'Ente, suggeriscono il supporto di una professionalità esterna di comprovata specializzazione che stimoli e migliori il coinvolgimento di tutti gli attori propositivi dei documenti connessi agli adempimenti, principalmente all'esterno del Servizio Finanziario;

Considerato che all'interno dell'Ente non esistono alte professionalità o professionalità altamente specialistiche in campo economico e finanziario, subordinando il possesso di detti requisiti secondo l'attuale orientamento della Corte dei Conti al possesso della laurea specialistica magistrale o affine in materia economica e finanziaria, iscrizione agli albi professionali ed esperienza nel settore, attualmente nell'organico dell'Ente nessun dipendente è munito di laurea in materie economiche e finanziarie o in possesso dei requisiti menzionati ad eccezione dell'esperienza nel settore.

Considerato che la prestazione richiesta al soggetto designato sia per l'attività di supporto in materie finanziarie di competenza sindacale, sia per la risoluzione di problematiche economiche e finanziarie inerenti il programma di governo nonché per l'attività in materie di riorganizzazione degli uffici e dei servizi finalizzate al potenziamento della fiscalità locale e da inquadrarsi nella fattispecie dell'alta professionalità.

Considerato di dover riorganizzare gli uffici ed i servizi ad attuare il piano esecutivo di gestione, anche se facoltativo, per attribuire le risorse ai funzionari titolari di posizioni organizzative;

Vista l'evoluzione della disciplina in materia di ordinamento finanziario e contabile, i nuovi principi contabili, le pronunce della Corte dei Conti, fanno ritenere utile l'attuazione un percorso formativo e di aggiornamento sui temi di che trattasi, per i tanti aspetti che investono le competenze e responsabilità di tutti i settori dell'Ente;

Considerato che nel rendiconto 2012 in corso di approvazione da parte dell'Organo Consiliare si è evidenziato che il Comune di Castelmola risulta strutturalmente deficitario in quanto i parametri ai cui al prospetto ministeriale sono negativi per la metà.

Considerato che l'Amministrazione ha necessità di porre in essere azioni mirate, soprattutto sul fronte delle entrate tributarie e tariffarie adottando, quindi, i provvedimenti necessari per una migliore, più efficiente e coordinata gestione delle risorse, in particolare di quelle di maggiori dimensioni;

Visto l'art. 14 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7 e s.m.i. riserva al Sindaco la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'Amministrazione;

Considerato che la nomina essendo specificatamente disciplinata dalla legge regionale 7 del 1992 rientra tra gli atti sindacali aventi natura discrezionale e fiduciaria, nell'ambito dell'autonomia di scelta, di indirizzo e di direzione dell'Ente in relazione al perseguimento degli obiettivi politici fissati nel programma elettorale e col precipuo compito di assicurare piena rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

Considerato che la tipologia, la natura e la causa dell'incarico sono direttamente stabiliti dalla Legge Regionale 7 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni

Visto che il sindaco per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, specie in tema di materia finanziaria, necessita di un esperto di comprovata esperienza;

Visto che il comune ha una popolazione inferiore a trenta mila abitanti per cui ha facoltà di nominare un numero di esperti indicato alla legge regionale 7 del 1992 art 14 comma 2 lettera a;

Considerato che con determinazione sindacale n 9 del 14.06.2013 si è provveduto a conferire incarico di esperto in problematiche finanziarie al dott. Cabbane' Vito Rosario per due mesi fino al 14 agosto 2013.

Considerato che gli adempimenti in materia di bilancio e programmazione sono stati prorogati al 30 novembre 2013 e che inoltre è necessario riorganizzare i servizi in particolare quello tributario

Considerata la presenza del menzionato esperto indispensabile per coadiuvare lo scrivente nell'espletamento delle attività in materia finanziaria in prossimità delle imminenti scadenze.

Richiamato l'orientamento della Corte dei Conti (Sezione Giurisdizionale per la Regione Sicilia n. 3123/2007) il quale afferma che:

- il Sindaco, al quale spettano oltre i precipui compiti appositamente attribuiti dalla legge anche quelli che per legge e statuto non siano specificatamente attribuiti alla competenza del Consiglio Comunale, della Giunta Municipale, del Segretario e dei Dirigenti, ha facoltà, per l'attuazione del proprio programma di governo, di cui risponde direttamente nei confronti dei cittadini, di nominare esperti di specifica competenza, indipendentemente dal fatto che sussista apposita struttura amministrativo-burocratica di supporto;
- la norma regionale su indicata, a cagione del rapporto strettamente fiduciario tra il Sindaco e gli esperti, non prevede alcun obbligo di verifica preventiva sulla sussistenza o meno all'interno dell'organizzazione burocratica amministrativa di soggetti che posseggano i requisiti professionali per assolvere ai compiti oggetto dell'incarico esterno; del resto, la circostanza che l'incarico di esperto debba essere conferito solo per fini istituzionali, unitamente al rispetto del limite numerico, dell'importo massimo della retribuzione, dell'effettività della prestazione svolta, nonché della specifica professionalità richiesta, costituiscono limiti stringenti che evitano l'esercizio arbitrario di una facoltà concessa all'organo politico dell'ente locale;

Rilevato che trattasi di spesa finalizzata non allo svolgimento di funzioni gestionali, quanto piuttosto al supporto del Sindaco nella sua attività di indirizzo e programmazione a parere della Corte dei Conti Sezione Reg. Sicilia, con deliberazione n. 10/2011/SS.RR./PAR esclusa dalle spese di cui all'art 6 del decreto legge 78 del 2010.

Visto altresì l'art 6 comma 7 del decreto legge 78 del 2010 convertito con la legge 122 del 2010 e le spese sostenute nell'anno 2009 o successivi in osservanza dei pareri resi dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia 227/2011/PAR e 88/2012/PAR;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale 139 del 2012 in cui la Suprema Corte in relazione alle misure contenute nell'art 6 del decreto legge 78 del 2010 convertito con la legge 122 del 2010 ha stabilito che dette norme operano come disposizioni di principio anche con riferimento agli enti locali, dovendo ciascun ente assicurare un risparmio per i costi di funzionamento amministrativo nella misura complessivamente indicata dall'art 6 lasciando agli stessi enti ampia libertà di allocazione delle risorse tra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa previo rispetto del limite complessivo di cui all'art.6.

Vista il parere della Corte dei Conti sezioni riunite per la regione Sicilia del 03 aprile 2013 che nonostante a differenza dei precedenti precetti ritiene applicabile le norme dell'art 6 comma 7 del decreto 78 ribadisce in osservanza della sentenza della Suprema Corte Costituzionale 139 del 2012 che *la previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali.*

Visto complessivamente il limite della riduzione delle spese di funzionamento amministrativo di cui all'art 6 del decreto legge 78 del 2010 convertito nella legge 122 del 2010, previa riallocazione delle risorse secondo le indicazioni della Corte Costituzionale n 139 del 2012.

Visto che trattasi di incarico in materia di regolarizzazione del servizio finanziario.

Considerato che il sindaco nel rispetto dei limiti imposti dalla legge intende prorogare l'incarico precedentemente conferito al dott Cabbane' Vito Rosario con determina sindacale 9 del 14.06.2013 per ulteriori due a partire dalla data del presente provvedimento per le problematiche in materia finanziaria e nelle materie di competenza sindacale, per avere un valido supporto per meglio portare avanti il suo programma di governo con la risoluzione degli aspetti finanziari inerenti l'attività di direzione politica.

Considerato che gli esperti devono essere dotati di documentata professionalità;

Considerato urgente ed indifferibile provvedere alla proroga dell'incarico di esperto conferito con determinazione 9 del 14.06.2013 per le problematiche in scadenza come nella presente dettagliatamente indicati;

Valutato di riaffidare l'incarico al dott. Vito Rosario Cabbane' nato a Catania il 10 giugno 1970 e residente in Catania via Concetto Marchesi 5/c in possesso di specifico curriculum dal quale si evince il possesso dei requisiti culturali e professionali previsti dalla legge per la nomina;

Vista la richiesta di autorizzazione prot 21828 del 13 settembre 2013 ex art 53 del decreto legislativo 165/2011 per il conferimento dell'incarico;

Vista l'autorizzazione prot 22343 del 18 settembre 2013 ex art 53 decreto legislativo 165/2011;

Dato atto del rispetto del limite previsto dall'art 3 della legge regionale 22 del 1995 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato di concordare con il dott Vito Rosario Cabbane', che accetta, un compenso inferiore al limite indicato nell'art 14 della legge regionale 7 del 1992 pari a euro 2600,00 per due mesi.

Visto l'art 163 del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

Vista la legge regionale n 7 del 1992;

DETERMINA

- Di prorogare l'incarico conferito con determina sindacale 9 del 14 giugno 2013 al dott. Vito Rosario Cabbane' nato a Catania il 10.06.1970 e residente in Catania via Concetto Marchesi 5/c l'incarico di esperto del Sindaco per l'espletamento di attività connesse con le materie finanziarie di competenza sindacale, al fine di fornire un supporto valido per meglio portare avanti il

programma di governo con la risoluzione degli aspetti e problematiche finanziarie inerenti la sua attività di direzione politica con decorrenza dalla data del presente provvedimento per la durata di due mesi con scadenza scadenza il 16.11.2013

- Di dare che la durata dell'incarico decorre dal 18 settembre 2013 per due mesi;
- Di dare che il compenso per detta durata viene concordato in euro 2600,00
- Dare atto che il predetto incarico ha natura fiduciaria e potrà essere revocato discrezionalmente dal sindaco senza diritto di preavviso;
- Dare atto che detto incarico non costituisce rapporto di pubblico impiego;
- Dare atto che il dott Cabbane' Vito Rosario dovrà garantire la presenza presso l'ente una volta a settimana o previa richiesta del sindaco;
- Di impegnare la somma di euro 2600,00 con imputazione all'intervento 1010803 del bilancio 2013;
- Di liquidare e pagare il compenso al dott. Cabbane' Vito Rosario mensilmente;
- Di autorizzare il dott Vito Rosario Cabbane' ad accedere agli atti e documenti dell'ente e chiedere informazioni e dati ai responsabili degli uffici per l'esercizio dell'incarico;
- Di notificare il provvedimento all'interessato;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto a norma di legge;
- Di trasmettere la presente determinazione alla corte dei conti;

IL SINDACO
(dott Russo Antonino Orlando)



Parere di regolarità tecnica amministrativa favorevole

IL SEGRETARIO
(dott Luigi Bronte)



Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

RESPONSABILE FINANZE
(rag D'Agostino Giuseppa)

